

**CHIEDI IN EDICOLA
C'E' ANCHE LA COPIA
CON IL PORTADOCUMENTI
FIRMATO RUOTECLASSICHE**

RUOTECLASSICHE



FIAT 1200 *Granluce*

ABBIAMO GUIDATO
ALFA ROMEO 6C 2500 GHIA
PORSCHE 356 A
TRIUMPH HERALD 12/50
PEUGEOT 104 L
VOLKSWAGEN GOLF
GTI G60 E G60 RALLYE

100 ANNI ASTON MARTIN
LA STORIA, LE AUTO
E LE CORSE

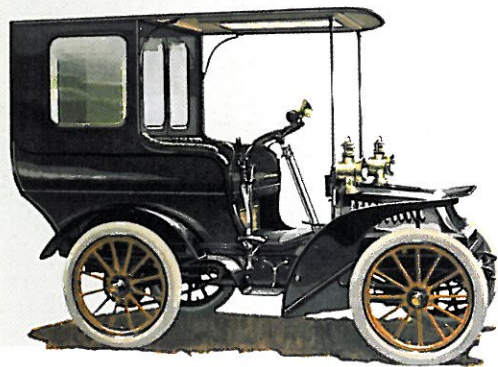
"POVERE MA BELLE"
IL NOSTRO CONCORSO
ARRIVA A ROMA

SETTE ANNI DI ADER

È mai esistita un'auto denominata Ader?

Umberto Maggioli

Si, ma la Casa fu attiva solo tra il 1900 e il 1907. Il primo modello (nel disegno) aveva motore a due cilindri a V di 900 cm³ da 8 CV con trasmissione a catena. Nel 1903 seguì un quattro cilindri, sempre a V, da 16 CV, sostituito nel 1905 con un più convenzionale propulsore con disposizione in linea. Da ricordare la partecipazione alla Parigi-Madrid, quando le sette Ader iscritte arrivarono fino a Bordeaux, prima che la corsa fosse sospesa per i troppi incidenti.



"EN PLEIN" VIGNALE

RITORNO AL SALONE MEZZO SECOLO DOPO

Alla fiera di Padova ho fotografato questa Fiat "2300 Coupé". Di chi è?

Pierpaolo Della Rosa

Fu Vignale a interpretare in un modo così originale la versione coupé della berlina Fiat, di cui fu mantenuta, seppure elaborata, la forma dell'alloggiamento dei fari. Presentata a Francoforte nel 1959 venne chiamata "En plein" ed era offerta con motori di 1,8, 2,1 e 2,3 litri. Fu prodotta in un numero limitato di esemplari e in versione "1800" costava 1.950.000 lire, contro 1.485.000 lire della berlina di serie. Indubbiamente si tratta di un modello raro, cui pertanto è difficile attribuire un valore.



Avvistata in fiera

Sopra. La "En Plein" di Vignale ad Auto e Moto d'Epoca a Padova: la richiesta era di oltre 70.000 euro. In alto. L'esemplare esposto al Salone di Francoforte del 1959 aveva motore di 1,8 litri.

AUTOBUS IN ETIOPIA

VIAGGI COMODI NELL'IMPERO

In un libro di storia che sto leggendo si parla della linea di autobus Massaua-Asmara-Addis Abeba. Che mezzi venivano utilizzati?

Mario Nigra Lanzi

All'inizio del 1937, pochi mesi dopo la proclamazione dell'Impero da parte di Mussolini, i 1240 km che separavano la città portuale di Massaua, in Eritrea, da Addis Abeba, capitale dell'Etiopia, erano già collegati da alcuni lussuosi torpedoni con le insegne della Gondrand. Particolarmente curati nell'arredamento, questi bus avevano poltrone per 20 o 28 posti, con sedili indipendenti, reclinabili e dotati di appoggiatesta. Nella parte posteriore era allestito un bar e c'era persino la toilette. Quattro ventilatori e il materiale isotermico impiegato nella costruzione dei tetti limitavano il surriscaldamento dell'abitacolo. Nella foto, due modelli Alfa Romeo impiegati sul tracciato, un tipo "85" e un tipo "350", entrambi con carrozzeria Macchi.

